

Cala il sipario sulla XVII Settimana Velica

Anzio. È calato il sipario sulla XVII Settimana Velica Internazionale di Roma Olivetti-Agip Servizi, con la premiazione della Europa Cup classe Laser, che ha avuto luogo nella splendida cornice della Sala specchi all'interno del Paradiso sul Mare, ristrutturato recentemente

dall'Amministrazione Comunale.

Il Laser ha quindi rappresentato l'epilogo della manifestazione con l'Europa Cup, di cui Anzio è la tappa italiana del circuito che anche quest'anno è iniziato a Hvar in Jugoslavia durante le festività natalizie e proseguirà con Port Carmargue (Francia) dal 28 aprile al 4 maggio; Werkun (Olanda) dal 9 al 13 luglio; Mess (Norvegia) dal 16 al 19 luglio per concludersi ad Aarhus in Danimarca con le ultime regate dal 21 al 24 luglio. Al termine di tutte le prove verrà stilata una classifica finale dalla quale il primo classificato verrà nominato campione dell'Europa Cup 1991. Il Laser si va diffondendo sempre maggiormente, ed in particolare lo si è riscontrato ad Anzio con una numerosissima partecipazione di giovanissimi, si è così regi-

strato il nuovo record di partecipanti: 234 di cui 176 con la vela standard e 58 con la vela radiale. Elevata la partecipazione straniera (52,3 per cento) con tredici nazioni presenti, e tanti campioni che hanno dimostrato il loro indiscutibile valore.

È il caso del danese Michael Hestback, che da due anni è vice campione europeo e quest'anno spera di centrare in Spagna l'obiettivo del titolo continentale; questo ragazzo biondo dagli inconfondibili lineamenti nordici ha dimostrato di avere le doti del campione: concentrazione, intelligenza tattica, preparazione atletica eccellente, calma, umiltà e determinazione.

Hestback si è aggiudicato l'importante manifestazione con tre primi posti, un quarto ed un settantaquattresimo che ha scartato; alle sue spalle sempre nella categoria standard, si è classificato secondo lo svedese Torbjors Palm, terzo l'inglese Tim Powell campione europeo in carica il cui miglior piazzamento è stato un terzo posto nella terza prova (quella con maggior vento 8 m/s).

La quarta e quinta posizione è andata ai tedeschi Lars Keck e Ulaus Lahne, sesto il greco Nico Nicolciudis. Migliore degli italiani è il ligure Diego Negri vincitore della seconda prova e ottavo in classifica finale, seguono tra gli azzurri 18 il friulano Andrea Nevierov; 19 il milanese Marco Ardigè; 22 il triestino Riccardo Poli; 29 Alessandro Neviorov; 31 il lecchese Giuseppe Miglietta.

Il primo romano è la "tigre" Marco Flemma del Circolo Canottieri Tevere Roma Japan Airlines 34, il quale è apparso spesso sottotono, senza mai riuscire ad esprimersi al meglio delle proprie capacità nelle cinque regate disputate, penalizzate da una squalifica per partness anticipata? Non hanno saputo fare meglio in questa circostanza gli altri equipaggi capitolini, anche per l'elevatissima qualità degli avversari: 54 e 67 sono rispettivamente Luigi Ravioli e Michele

Guidi del Tevere Roma Japan Airlines.

Ottimo l'operato della Giuria Internazionale presieduta da Giorgio Ballerini Giacometti che ha squalificato da tutte le regate il tedesco Florian Muber in base alla regola 75 per comportamento gravemente gravemente antisportivo alla partenza della seconda regata.

Nella categoria radiale hanno dominato gli equipaggi greci per la soddisfazione dell'italo-ellenico Bruno Ortolano accompagnatore ufficiale della folta compagine greca: il primo e secondo posto nella classifica assoluta e under 18 è stata con l'odissea Papadopoulos e Gianni Karaghiorghios, terzo lo jugoslavo Geran Benacis vincitore dell'ultima prova; quarto il romano Alessandro Sartelli del Circolo Nautico Azzurra, primo nella quarta regata. Bravissima Roberta Zucchinetti del Circolo Nautico al Mare di Allassio, infatti la campionessa italiana si è piazzata quinta in classifica finale vincendo le prime due regate con netto vantaggio, risultando vincitrice della classifica femminile davanti alla varesina Paola Ferrario e alla friulana Larissa Navierov, quarta Silvia Verona del Circolo della Vela di Roma.

Negli under 18 il miglior romano è Filippo Marini Balestra, ottavo, premiato dal Presidente del Comitato IV Zona FIV Fabrizio Gagliardi, quale miglior classificato della regione. Negli under 17 la migliore è stata ancora Roberta Zucchinetti, secondo il siciliano Giuseppe Manzo, che ha preceduto il greco Elias Kaciorbis, decima la romana Giorgia Talucci del Circolo nautico Azzurra.

Soddisfazione generale di organizzatori, atleti ed accompagnatori, che si sono dati appuntamento alla prossima edizione, tra questi il coach del Laser team inglese Trevor Miller, che ha creato tanti campioni, da quest'anno segue i giovani laseristi irlandesi diventando inoltre il tecnico delle classi olimpiche irlandesi.

Riccardo Mattoli